

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola



Domenica 04 gennaio 2024

1351

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

ANNO B



L'enigma dell'esistenza si trova al centro della **prima lettura**, che fa risuonare la dura voce di Giobbe, che con dolore descrive l'angoscia del nostro vivere mortale. Lo sguardo sulla vita, tuttavia, non si dispera ma si affida al Signore e nel suo ricordo cerca il fondamento della propria speranza. La **seconda lettura** ci mette di fronte all'impegno di Paolo per l'annuncio del Vangelo, facendosi ultimo e povero, rinunciando ai diritti che poteva avere, per dare credibilità al proprio operato e condurre così le persone a incontrare la salvezza in Gesù Cristo. Gesù, nel **vangelo**, dimostra la propria potenza guarendo i malati ed esorcizzando i demoni. I miracoli, come con la suocera di Pietro, sono il segno della vicinanza salvifica di Dio, il Padre dal quale Gesù è venuto, in cui si ritira per pregare e al quale vuole condurre tutti, in una missione dai tratti universali.

Orario e intenzioni S. Messe

I Settimana del Salterio

| | | | |
|------------------|-----------|-----------|--|
| Sabato | 03 | ore 08:00 | |
| | | ore 18:00 | S. Rosario |
| | | ore 18:30 | Giuliana ~ Delfina ~ Eusebi Vittorio ~ Tinti Adriana ~ Dino ~ Bruno e Ilde ~ Passeri Mario (settimana) |
| Domenica | 04 | | V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO |
| | | ore 08:30 | Def. Fam. Gossi |
| | | ore 11:00 | Pro Popolo |
| Lunedì | 05 | ore 08:00 | Non c'è la S. Messa |
| Martedì | 06 | ore 08:00 | |
| Mercoledì | 07 | ore 08:00 | |
| Giovedì | 08 | ore 08:00 | |
| Venerdì | 09 | ore 08:00 | |
| Sabato | 10 | ore 08:00 | |
| | | ore 18:00 | S. Rosario |
| | | ore 18:30 | Moretti Leonardo ~ Berardi Daniele ~ Frascali Iride |
| Domenica | 11 | | VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO |
| | | ore 08:30 | Giuseppe ~ Pieri Nello |
| | | ore 11:00 | Pro Popolo |

Calendario liturgico-biblico

| | |
|----------------|--|
| 04 dom. | S. Nicola Studita; S. Gilberto; S. Eutichio Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39 Risanaci, Signore, Dio della vita |
| 05 lun. | S. Agata (m); S. Saba; B. Elisabetta Canori Mora 1Re 8,1-7.9-13; Sal 131; Mc 6,53-56 Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza |
| 06 mar. | Ss. Paolo Miki e c. (m); B. Alfonso M. Fusco; S. Guarino 1Re 8,22-23.27-30; Sal 83; Mc 7,1-13 Quanto sono amabili, Signore, le tue dimore! |
| 07 mer. | S. Riccardo; S. Partenio; B. Pio IX 1Re 10,1-10; Sal 36; Mc 7,14-23 La bocca del giusto medita la sapienza |
| 08 gio. | S. Girolamo Emiliani (mf); S. Giuseppina Bakhita (mf) 1Re 11,4-13; Sal 105; Mc 7,24-30 Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo |
| 09 ven. | S. Apollonia; S. Sabino; B. Anna C. Emmerick 1Re 11,29-32; 12,19; Sal 80; Mc 7,31-37 Sono io il Signore, tuo Dio: ascolta popolo mio |
| 10 sab. | S. Scolastica (m); S. Silvano; B. Luigi Stepinac 1Re 12,26-32; 13,33-34; Sal 105; Mc 8,1-10 Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo |

Pregiera di Ringraziamento

Gesù, di solito, tu non guarisci a distanza di sicurezza, per evitare il contagio. Tu accetti il rischio di essere a tua volta segnato dalla malattia. E allora ti avvicini, come il buon samaritano, ti fai prossimo, tocchi con la tua mano i nostri corpi doloranti e fragili, per farci avvertire prima di tutto il tuo amore. Tu ci prendi per mano e ci fai alzare. È un gesto pieno di tenerezza e di forza: della compassione e della misericordia, ma anche i connotati di un'autorevolezza simile a quella di un padre. Tu continui a farlo anche oggi e ti servi delle persone più diverse e inaspettate, strumenti della tua provvidenza, uomini e donne che con naturalezza si accostano a noi per aiutarci, si mettono al servizio degli altri, con gesti semplici di bontà.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200



www.parrocchiamorciola.it
Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email laparrocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace

Gesù apre le sue porte al dolore del mondo

di Ermes Ronchi

È il report di una giornata-tipo di Gesù, scandita dall'alternarsi di tre cose: annunciare, guarire, pregare. Cafarnao è il primo laboratorio del Regno, dove il mondo di Dio si misura con il mondo del dolore. Nella bibbia il futuro inizia sempre, come qui, dalle paludi. Marco inanella le tre location preferite del Maestro: la strada (Gesù si reca), la casa (di Simone), la folla. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Subito. Fa tenerezza questo preoccuparsi di Simone e Andrea delle loro vicende familiari e metterne a parte Gesù, come si fa con gli amici stretti. Tutto ciò che occupa il cuore dell'uomo entra nel rapporto con Dio. Egli si avvicinò. Il primo verbo bellissimo, rivelatore: Gesù non sopporta distanze e mostra il suo primo annuncio in atto: il regno si è fatto vicino (Mc 1,15). Si avvicinò e la prese per mano. Potenza umile dei gesti: mano nella mano, una donna e Dio. Una mano è fatta per innalzarsi in un gesto di invocazione, per stringere altre mani in segno di amicizia o di aiuto, per accarezzare e per proteggere, per ricevere e per dare. La prende e la solleva: toccare, arte della vicinanza, un parlare con il corpo, forza trasmessa a chi è stanco, fiducia per ogni figlio impaurito, carezza per chi è solo. Gesù la solleva, la fa "ri-sorgere", la libera. Ed ella li serviva: il servizio è il test della vera guarigione per tutti. Il Vangelo usa lo stesso verbo nel racconto delle tentazioni, quando gli angeli si avvicinarono a Gesù e lo servivano. Una donna, la suocera di Simone, assimilata agli angeli, le creature più vicine a Dio, diventa la prima diaconessa del Vangelo. Poi, dopo il tramonto del sole, finito il sabato con i suoi divieti (proibito anche visitare gli ammalati) tutto il dolore di Cafarnao si riversa alla porta della casa di Simone: la città intera era riunita davanti alla porta. Davanti a Gesù, in piedi sulla soglia, in piedi tra la casa e la strada, tra la casa e la città; davanti a Gesù che ama le porte aperte, che fanno entrare occhi e stelle, polline di parole e il rischio della vita; davanti alle porte aperte di Dio, s'addensa il dolore del mondo. La casa scoppia di folla e di dolore, e poi di vita ritrovata. Queste guarigioni compiute dopo il tramonto, quando iniziava il nuovo giorno, sono il collaudo del mondo nuovo, raccontato sul ritmo della Genesi: "e fu sera e fu mattino". Il miracolo è, nella sua bellezza giovane, l'inizio del primo giorno della vita guarita. Quando era ancora buio, uscì in un luogo segreto e là pregava. Gesù sa inventare spazi, quegli spazi segreti che danno salute all'anima, a tu per tu con Dio, a liberare le sorgenti della vita, così spesso insabbiate.

Sabato 3 e domenica 4 febbraio
saranno raccolte le offerte per il mutuo acceso
in occasione della ristrutturazione della chiesa

Per bonifico **Banca Prossima**
IBAN: IT59T030690960610000147796



ADORAZIONE EUCARISTICA

Martedì 06 febbraio

ore 16:00

Esposizione SS. Sacramento

ore 18:15

Benedizione e Reposizione



IL SERVIZIO CHE TI FA VOLARE
OPPORTUNITÀ PER TUTTI I GIOVANI DAI 18 AI 28 ANNI
4 POSTI DISPONIBILI
SCADENZA DOMANDA 15/02/2024 ORE 14:00
VISITA IL BLOG CARITASMARCHE.WEBNODE.IT/SERVIZIO-CIVILE/
SCOPRI I PROGETTI
**CANTIERI DI INCLUSIONE-MARCHE
4 POSTI**
WWW.CARITASURRINO.ORG
DOMANDA ON-LINE TRAMITE SPID SULLA PIATTAFORMA DOL
DOMANDAONLINE.SERVIZIOCIVILE.IT

La Caritas diocesana
informa che ci sono 4 posti disponibili
per il Servizio Civile,
opportunità per tutti i giovani dai 18 ai 28 anni.
Scadenza di presentazione della domanda
15 febbraio 2024 ore 14:00
Per ulteriori dettagli consultare la locandina